(8) È pertanto opportuno abrogare la decisione 91/116/CEE,

sull'appropriatezza alle esigenze degli utenti dell'ampiezza, del grado di dettaglio e dei costi delle statistiche comunitarie;

DECIDONO:

Articolo 1

Comitato consultivo europeo di statistica

1. È istituito il comitato consultivo europeo di statistica (di seguito «il comitato»).

2. Il comitato assiste il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione garantendo che le esigenze degli utenti e i costi sostenuti dai produttori e dai fornitori di informazioni siano presi in considerazione in sede di coordinamento delle priorità e degli obiettivi strategici della politica dell'informazione statistica comunitaria.

3. Tale assistenza riguarda tutti i settori statistici pertinenti alla politica dell'informazione statistica comunitaria.

Articolo 2

Compiti

1. La Commissione consulta il comitato nelle prime fasi del processo di preparazione del programma statistico comunitario. Il comitato formula un parere pronunciandosi in particolare:

- a) sulla pertinenza del programma statistico comunitario rispetto alle esigenze inerenti all'integrazione e allo sviluppo europei espresse dalle istituzioni comunitarie, dalle amministrazioni nazionali e regionali, dalle diverse categorie economiche e sociali e dal mondo scientifico;
- b) sulla pertinenza del programma statistico comunitario rispetto alle attività della Comunità, tenuto conto degli sviluppi economici, sociali e tecnici;
- c) sull'equilibrio, in termini di priorità e risorse, tra i diversi settori del programma statistico comunitario, il programma di lavoro statistico annuale della Commissione e la possibilità di ridefinire le priorità del lavoro statistico;
- d) sull'adeguatezza delle risorse necessarie per l'attuazione del programma statistico comunitario, compresi i costi direttamente sostenuti dalle autorità nazionali e comunitarie, e

e) sui costi connessi alla trasmissione dell'informazione statistica da parte dei fornitori di informazioni e sulle possibilità di ridurre l'onere della risposta, in particolare quello che grava sulle piccole e medie imprese.

2. Il comitato richiama inoltre l'attenzione della Commissione sui settori in cui può risultare necessario sviluppare nuove attività statistiche e consiglia la Commissione in merito al modo in cui migliorare la pertinenza delle statistiche comunitarie per gli utenti, tenuto conto dei costi gravanti sui produttori e sui fornitori di informazioni.

Articolo 3

Relazioni con le istituzioni comunitarie e gli altri organi

1. Su richiesta del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, il comitato formula un parere su questioni inerenti alle esigenze degli utenti e ai costi sostenuti dai fornitori di dati, in merito allo sviluppo della politica dell'informazione statistica comunitaria, alle priorità del programma statistico comunitario, alla valutazione delle statistiche esistenti, alla qualità dei dati e alla politica di diffusione.

2. Il comitato formula pareri e presenta al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione relazioni sulle esigenze degli utenti e sui costi sostenuti dai fornitori di dati in sede di produzione e diffusione delle statistiche comunitarie ogniqualvolta lo giudichi necessario per assolvere i suoi compiti.

La Commissione riferisce annualmente sul modo in cui ha tenuto conto dei pareri del comitato.

3. Nello svolgimento dei propri compiti, il comitato collabora con il comitato del programma statistico e con il comitato delle statistiche monetarie, finanziarie e della bilancia dei pagamenti. Esso informa regolarmente questi due comitati sui suoi pareri relativi ai compiti descritti all'articolo 2 e trasmette loro i pareri e le relazioni di cui ai paragrafi 1 e 2 del presente articolo.

4. Il comitato stabilisce contatti con i consigli nazionali degli utenti delle statistiche.